

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO
CATTEDRA	L-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10107
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO PROFESSORE I FASCIA UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	4
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA "L. CHIAZZESE", AULA MAGNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, INCONTRI CON PROFESSIONISTI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	L'ESAME FINALE SARÀ ORALE. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI SONO PREVISTE PROVE INTERMEDIE. SI ACCERTERÀ LA COMPrensIONE GENERALE DELLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LORO STRUTTURA ARGOMENTATIVA. EVENTUALI LACUNE NOZIONISTICHE SARANNO CONSIDERATE MENO IMPORTANTI DEI DIFETTI DI RAZIOCINIO E DI RIFLESSIONE CRITICA. SI VALUTERÀ ANCHE LA CAPACITÀ ESPRESSIVA, SCRITTA E ORALE, DELLO STUDENTE.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 11-13, AULA "L. CHIAZZESE" MARTEDÌ ORE 11-13 AULA MAGNA
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ DALLE 09 ALLE 11 NEL DIPARTIMENTO DI STUDI SU POLITICA, DIRITTO E SOCIETÀ, PIAZZA BOLOGNI 8 – 90134 PALERMO, STANZA 1, QUARTO PIANO, TELEFONO 091/23892210. IL DOCENTE PUÒ ESSERE CONTATTATO ALL'INDIRIZZO EMAIL: aldo.schiavello@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le relazioni intercorrenti tra la giustizia e il diritto e dare conto delle problematiche legate alla definizione della giustizia; lo studente deve conoscere e comprendere la natura e le problematiche fondamentali della deontologia professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le principali forme di critica al diritto, i loro parametri, le modalità di applicazione. In particolare deve impadronirsi degli elementi fondamentali delle teorie della giustizia. Deve anche apprendere le esigenze fondamentali dell'etica professionale applicata alle professioni legali.

Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi argomentati sulla correttezza di decisioni sotto il profilo della giustizia.

Abilità argomentative: lo studente deve essere in grado di esprimere correttamente giudizi su atti giuridici dal punto di vista di una teoria della giustizia adeguatamente motivata. Deve sapere risolvere casi deontologici problematici.

Capacità di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi a nuovi problemi deontologici e di sapere rivedere criticamente le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce di un'analisi rigorosa.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI L'emergere delle norme sulla giurisdizione: 9 ore Il problema della separazione dei poteri: 9 ore La giurisprudenza e le fonti del diritto: 6 ore Il giudice e i saperi scientifici: 9 ore Funzione della giurisdizione e statuto del giudice: 9 ore
	PROGRAMMA DEL CORSO I – L'emergere delle norme sulla giurisdizione II - Il problema della separazione dei poteri III – L'interpretazione e l'applicazione del diritto IV - La giurisprudenza e il precedente V - Il giudice e i saperi scientifici VI - Funzione della giurisdizione e statuto del giudice Testi consigliati I testi funzionali alla preparazione dell'esame sono i seguenti (tutti e tre e per intero, salvo ove diversamente indicato):
TESTI CONSIGLIATI	1. G. Pino , <i>Interpretazione e "crisi" delle fonti</i> , Mucchi, Modena, 2014; 2. G. Calabresi , <i>Il mestiere di giudice. Pensieri di un accademico americano</i> , il Mulino, Bologna, 2014; 3. L. Ferrajoli , <i>Il paradigma garantista. Filosofia e critica del diritto penale</i> , Editoriale scientifica, Napoli, 2014 [esclusi i capp. I e II della Parte I (pp. 3-25), e tutta la Parte II (pp. 81-125)].